

committente



Via Lungotevere Tor di Nona, 1
00186 - Roma

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PATRIMONIO DELL'ATER PROVINCIA DI ROMA

Ai sensi dell'Art. 183 comma 15 D.LGS 50/16

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

R.T.I. Costituendo

Mandataria



FREE Energy Saving s.r.l.
via Ufente, 20 - 04100 Latina

responsabile di progetto

Ing. Giorgio Saraceno

responsabile coordinamento progetto

Arch. Maurizio Romano

Mandanti



Rogedil Servizi s.r.l.

Via Ada Negri, 66 - 00137 ROMA
Tel. 06 82002948 Fax 06 82097772
email: servizi@rogedil.com

progetto architettonico

Arch. Francesco Maria Azzopardi

LUXMASTER Engineering s.r.l.

Arch. Pietro Domenico Bertucci

LUXMASTER +

LUXMASTER Plus s.r.l.
Piazza Della Repubblica, 24 - 20124 Milano

progetto strutturale

Ing. Mariella Cosimi

progetto impiantistico

Arch. Francesco Maria Azzopardi



Comune di Pomezia

Tipologico interventi strutturali - Pomezia

anno	n. prog. anno	cod.ciente	categoria	sottocategoria	località	fase	n.	rev.	capitolo	tipologia
20	005	411	ATER	PRR	POM	F	035	0	S	D

formato

scala

A4

-

data	rev	disciplina	redatto	controllato	approvato	codice
set-2020	0	struttura	Lupi	Cosimi	Saraceno	-

DESCRIZIONE INTERVENTO

La progettazione (antisismica) è basata sul soddisfacimento della disequazione, potendo agire sull'aumento della capacità o della domanda in funzione della tipologia di intervento:

Capacità \geq **Domanda**

(Resistenza e deformabilità) (forze inerzia da moto del suolo e massa struttura)

1.

Aumento della resistenza: la struttura rimane in campo elastico

Maggiori forze (accelerazioni sulla struttura)

Costi di costruzione elevati

2.

Aumento della duttilità: si accettano danni strutturali

Riduzione della domanda

Costi di riparazione per sismi media-alta intensità

Obiettivo

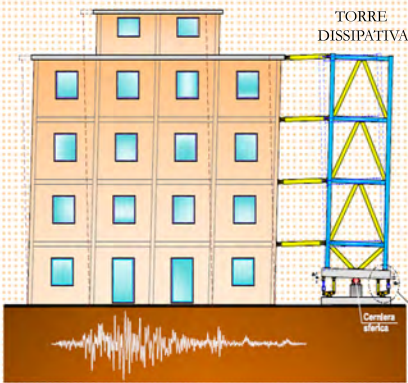
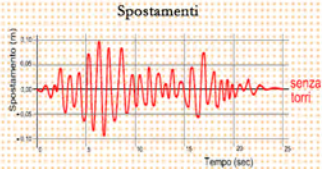
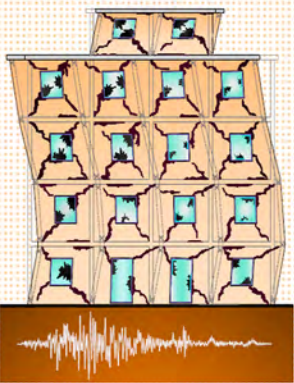
Dissipazione di energia fornita dalle nuove torri dissipative a cui consegue una sensibile riduzione della domanda negli elementi strutturali.

Soluzione

Torri esterne equipaggiate con dispositivi di dissipazione di energia alla base.

Caratteristiche

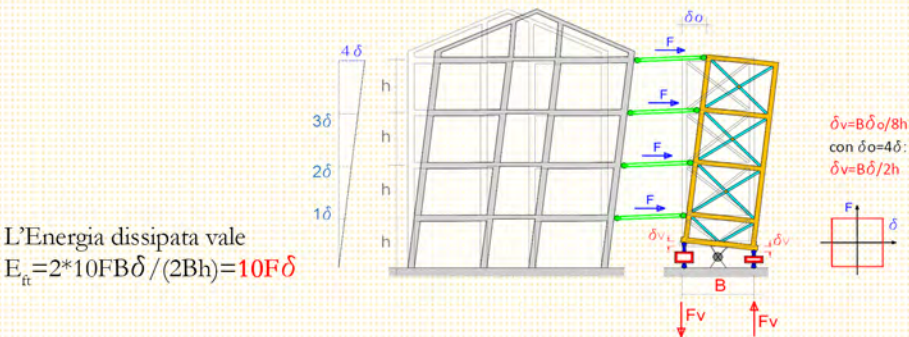
Molto utile per la messa in sicurezza di edifici strategici (es. ospedali, scuole), perché può essere implementato senza interferire con gli spazi interni e senza interromperne la funzionalità.



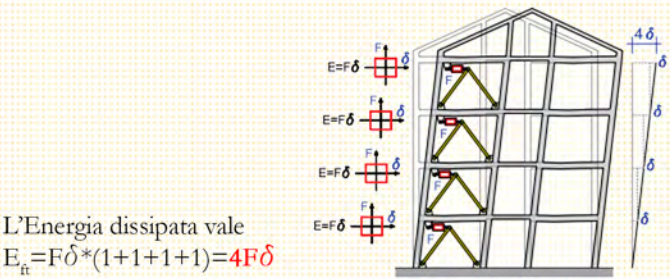
Il sistema a **torri dissipative sismo-resistenti** consiste nella realizzazione di torri molto rigide, solitamente in carpenteria metallica, collegate rigidamente alla struttura a livello di solaio ed incernierate alla base, equipaggiate lungo il perimetro della base con dissipatori di energia che si attivano a seguito della rotazione della torre indotta dagli spostamenti orizzontali della struttura. Le torri sono vincolate alla base su un appoggio centrale a cerniera sferica e su dispositivi di dissipazione di energia perimetrali. Al fine di esaltarne l'efficacia i dissipatori sono montati su manovellismi di amplificazione degli spostamenti e disposti radialmente in modo da risultare attivi in tutte le direzioni. Il ricentramento delle torri dopo un evento sismico è garantito dalla forza di richiamo elastico dell'edificio esistente. Tale sistema è nato proprio per rispondere alle esigenze di adeguare complessi edilizi di pubblica utilità, quali scuole o ospedali, eliminando i costi ed i disagi connessi all'interruzione ed al trasferimento delle attività in altre sedi, richiesti dai tradizionali sistemi di adeguamento sismico.

SOLUZIONI TECNICHE

Torre sismo-resistente dissipativa



Confronto con intervento a controventi dissipativi



Confrontando i due sistemi di protezione sismica degli edifici, emerge che il sistema a torri, per un edificio di quattro piani, ha un'efficienza, in termini di energia dissipata e quindi di protezione sismica, 2.5 volte superiore rispetto a quella di un sistema tradizionale

VANTAGGI



Incremento della capacità delle strutture esistenti nei confronti delle azioni sismiche, con notevole abbattimento sia degli spostamenti che delle accelerazioni, preservando così non solo la struttura, ma anche i componenti non strutturali e le attrezzature



Contenimento degli spostamenti orizzontali fino a pervenire a soluzioni strutturali in grado di fronteggiare i terremoti previsti dalle norme allo stato limite di salvaguardia della vita (SLV) mantenendo la struttura in campo elastico e quindi senza importanti danneggiamenti ed interruzioni d'uso



Facile ispezione e manutenzione, rispetto alle consuete applicazioni all'interno delle maglie strutturali di edifici esistenti, che risultano confinate e/o inglobate



Piena rispondenza ai criteri di reversibilità dell'intervento, poiché operando in esterno è possibile rimuovere le torri senza interferire con le strutture esistenti



Da un punto di vista architettonico e funzionale le torri costituiscono nuove strutture che possono ospitare nuovi spazi, scale di emergenza, ascensori, vani tecnici



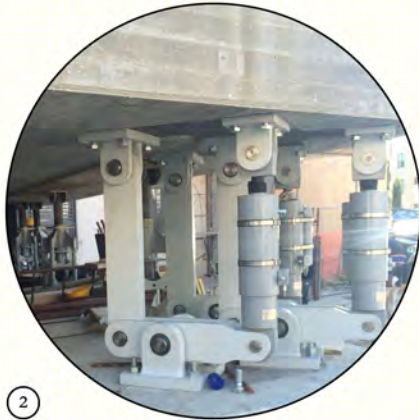
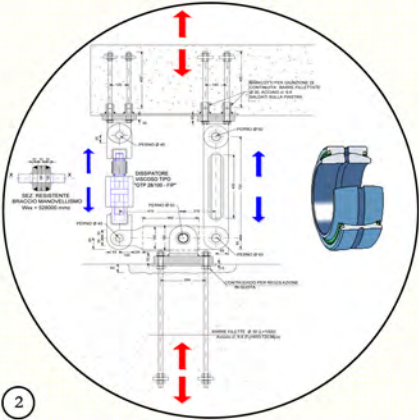
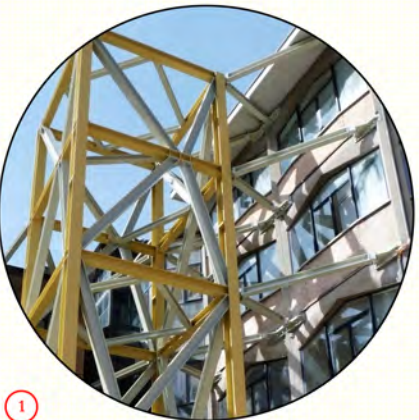
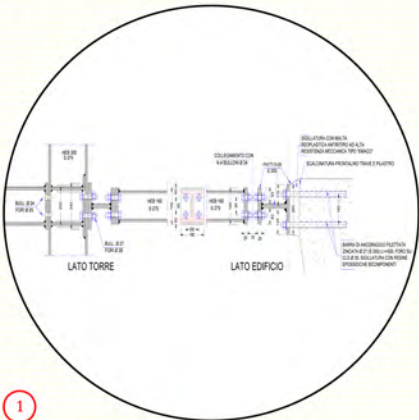
Il posizionamento idoneo delle torri consente di contrastare il manifestarsi di accoppiamenti torsionali



Riduzione dei costi rispetto alle tradizionali tecniche di protezione sismica

DETTAGLI TECNICI

- 1 COLLEGAMENTO PENDOLARE DELLE TORRI ALL'EDIFICIO
- 2 PARTICOLARE DISPOSITIVI MECCANICI BASE TORRI



DESCRIZIONE INTERVENTO

La progettazione (antisismica) è basata sul soddisfacimento della disequazione, potendo agire sull'aumento della capacità o della domanda in funzione della tipologia di intervento:

Capacità (Resistenza e deformabilità) \geq **Domanda** (forze inerzia da moto del suolo e massa struttura)



Obiettivo

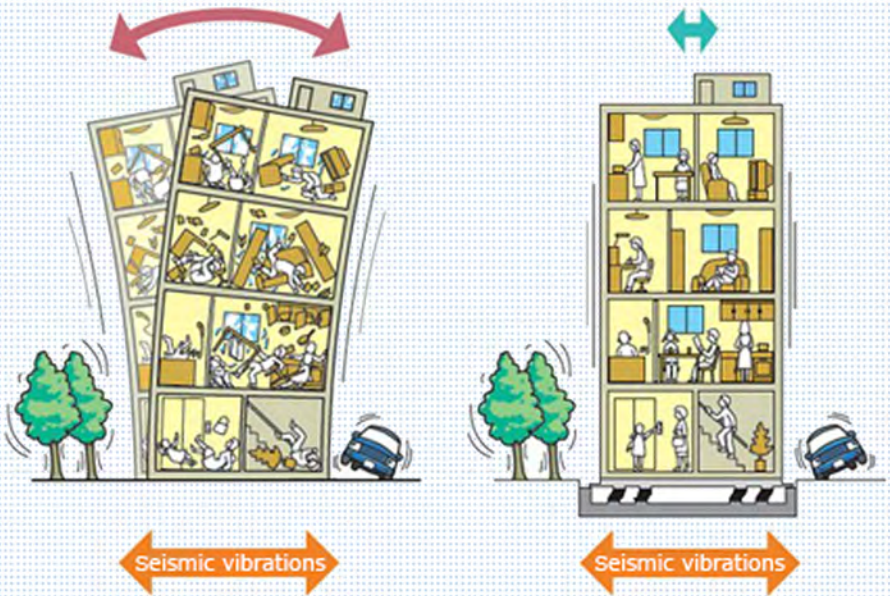
Disaccoppiamento del moto dell'edificio da quello alla base (sisma orizzontale).

Soluzione

Introduzione di un piano orizzontale di sconnessione alla base dell'edificio.
Sotto e sovra struttura ricollegate tramite particolari apparecchi di appoggio: isolatori.

Caratteristiche dispositivi

Elevata rigidità verticale (azioni trasmesse integralmente);
Elevata deformabilità orizzontale (azioni significativamente ridotte).



Un'opportuna scelta delle caratteristiche meccaniche degli isolatori consente di "disaccoppiare" la sovrastruttura dalla sottostruttura nelle oscillazioni che coinvolgono prevalentemente spostamenti orizzontali. Il "disaccoppiamento" consiste nella diversificazione del comportamento dinamico delle due suddette porzioni della costruzione: durante un moto oscillatorio, mentre la sottostruttura subisce deformazioni di modesta entità, tanto più quanto maggiore è la sua rigidità, la sovrastruttura compie oscillazioni tanto più ampie quanto minore è la rigidità e resistenza degli isolatori. Dette oscillazioni sono dovute per la maggior parte alla deformazione degli isolatori collocati al di sotto della sovrastruttura e solo in minor parte alle deformazioni della sovrastruttura stessa. Durante un terremoto, generalmente, tanto più sono ampie queste oscillazioni tanto più sono modeste le conseguenti accelerazioni, quindi le forze d'inerzia, che subisce la sovrastruttura.

SOLUZIONI TECNICHE



STRUTTURA ISOLATA_RETROFIT

Sovrastruttura e sottostruttura restano sostanzialmente in campo elastico.
Il sistema d'isolamento è formato dall'insieme dei dispositivi d'isolamento.
Ruolo critico _ Affidabilità Sovrastruttura



STRUTTURA ISOLATA_PIANO DI SCORRIMENTO

Comportamento rigido nel:
Piano di posa degli isolatori
Piano da cui spicca la sovrastruttura
Solaio in c.a. o griglia di travi

VANTAGGI



Abbattimento delle forze di inerzia e quindi delle sollecitazioni
Riduzione degli spostamenti di interpiano
Eliminazione possibili effetti da cause torsionali (C.R. = C.M.)
Possibilità di svincolarsi dalla regolarità = maggiore libertà compositiva (comportamento da corpo rigido della sovrastruttura)
Incremento del periodo fondamentale della costruzione nel campo delle minori accelerazioni di risposta



No danni a elementi strutturali e non strutturali
Elevata protezione del contenuto
No interruzione d'uso (funzionalità post sisma)
Ridotta percezione del sisma da parte degli occupanti



Maggiori costi iniziali compensati da assenza di costi di riparazione

DETTAGLI TECNICI



STRUTTURA ISOLATA_RETROFIT



STRUTTURA ISOLATA_PIANO DI SCORRIMENTO

